



Vista la richiesta avanzata in data 02/09/2023, Prot. N° 237
|
reside alla V
proprietario dell’immobile sito in agro di Noci alla zona anagrafica “D”, individuato in Catasto al Fg.
116, Ptc. 121, diretto ad ottenere l’assegnazione del numero civico;

Riscontrati gli atti di Ufficio;

Vista la dichiarazione a firma del geom Pierpaolo MONTANARO iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Bari al n 4485, in ordine alla conformità dell'immobile, di cui fa parte l'unità immobiliare in questione, agli atti autorizzativi che ne hanno consentita la realizzazione;

al fine di consentire l'allaccio alle reti tecnologiche pubbliche esistenti nella zona, l'attribuzione, all'immobile di cui in narrativa, del seguente numero civico :

Detti dati toponomastici sono da ritenersi provvisori sino a quando non si procederà ad una revisione generale della toponomastica del Comune .

L'apposizione della segnaletica riportante il numero civico suddetto, è a carico del richiedente e nessun certificato potrà essere rilasciato prima che la segnaletica di cui innanzi sia stata apposta (si suggerisce di apporre sotto al numero civico anche la dicitura di Zona "C").

E' fatto obbligo di estendere la numerazione anche internamente al fabbricato per gli accessi che immettono in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali o simili e **di apportare la “Variazione di toponomastica” anche all’Agenzia Entrate – Direzione provinciale di Bari – Ufficio Provinciale-territorio – Servizi Catastali.**

Si allega stralcio planimetrico della zona in cui è ubicato l'immobile in questione, con evidenziata la zona ed il numero civico e modello di targa riportante la numerazione civica assegnata.

L'immobile di cui sopra potrà essere occupato solo dopo aver presentato la Segnalazione Certificata di Agibilità nei modi e nei termini previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. ii..

Copia della presente viene consegnata all'interessato e, per quanto di competenza, al Servizio Anagrafe, all'Ufficio Tributi, al Comando di P.M. oltre che ai locali uffici di Poste Italiane e T.N.T. .

N.B.: Si riporta l'Art. 21 – Cassette domiciliari, delle “Condizioni generali per l'espletamento del servizio postale universale”, approvato con Decreto Ministero Sviluppo Economico dell' 1.10.2008, al fine di rendere edotti i richiedenti l'attribuzione del numero civico in ordine alle modalità di comportamento per un sicuro recapito postale:

Articolo 21
Cassette domiciliari

Il recapito degli invii semplici è effettuato in apposite cassette accessibili al portalettere installate dal destinatario a proprie spese. La forma e le dimensioni della cassetta e l'apertura devono risultare tali da consentire di introdurvi gli invii senza difficoltà.

I titolari di cassette non conformi alle caratteristiche e dimensioni provvedono ai necessari adattamenti. In mancanza, il ritiro dell'invio avverrà presso l'ufficio postale previo avviso di giacenza.

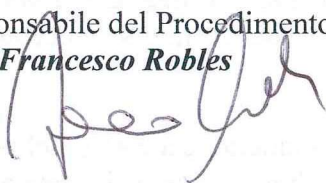
Le cassette devono recare, ben visibile, l'indicazione del nome di chi ne fa uso. In mancanza l'invio è restituito al mittente, ove individuabile ai sensi del successivo articolo.

Le cassette devono essere collocate al limite della proprietà, sulla pubblica via o comunque in luogo liberamente accessibile, salvi accordi particolari con l'ufficio postale di distribuzione.

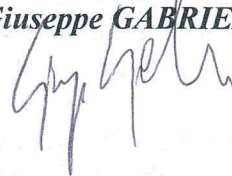
Negli edifici plurifamiliari, nei complessi formati da più edifici e negli edifici adibiti a sede d'impresa, le cassette devono essere raggruppate in un unico punto di accesso.

NOCI, lì 07/09/2023

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Robles



Il Responsabile del SETTORE
Territorio ed Attività Produttive
Ing. Giuseppe GABRIELE



16/M

zona "C"

16 cm

12 cm.